



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA N. 77 del 15 ottobre 2025

OGGETTO: PREDISPOSIZIONE DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2026

Il Presidente pone in discussione l'argomento iscritto al punto n. 6 dell'ordine del giorno, relativo alla predisposizione della Relazione Previsionale e Programmatica 2026.

In via preliminare rammenta ai presenti che, in osservanza al dettato regolamentare di cui al D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", le Camere di commercio hanno il compito di determinare gli indirizzi generali e approvare il Programma Pluriennale, definendo l'attività dell'Ente per tutto l'arco temporale corrispondente alla durata del mandato degli Organi, anche tenendo conto "delle risorse necessarie e degli obiettivi che si intendono conseguire" (cfr. 4 D.P.R. n. 254/2005).

Tale documento viene aggiornato annualmente attraverso la Relazione Previsionale e Programmatica (RPP), che individua i programmi di interventi annuali da realizzare in rapporto "al sistema delle relazioni con gli organismi pubblici e privati operanti sul territorio" (cfr. art. 5 D.P.R. n. 254/2005) da approvare entro il 31 ottobre. La RPP, dunque, combina la visione di medio-lungo termine del Programma Pluriennale con una prospettiva a breve termine, verificando e adattando gli obiettivi in base al contesto attuale.

La Relazione Previsionale e Programmatica "ha carattere generale e illustra i programmi che si intendono attuare nell'anno di riferimento, in rapporto alle caratteristiche ed ai possibili sviluppi dell'economia locale e al sistema delle relazioni con gli organismi pubblici e privati operanti sul territorio, specificando, altresì, le finalità che si intendono perseguire e le risorse a loro destinate".

Le linee d'azione e gli interventi strategici illustrati nel documento predisposto rappresentano le tappe intermedie del percorso strategico già circoscritto in sede di Programma pluriennale 2025-2029, approvato con deliberazione del Consiglio n. 15 del 30/10/2024.

La RPP 2026 tenendo conto dell'intera struttura, delle competenze e delle funzioni che delineano la mission dell'Ente, in particolare del ruolo strategico riconosciute dalle vigenti previsioni normative in tema di innovazione, digitalizzazione e sostenibilità, orientamento e formazione, valorizzazione del turismo e del patrimonio culturale, si sviluppa facendo leva sui punti di forza che contraddistinguono la realtà organizzativa ed istituzionale camerale:

- ✓ la conoscenza del tessuto produttivo locale;



- ✓ il legame con il territorio;
- ✓ la capacità di fare sistema con altri soggetti pubblici e privati;
- ✓ la costruzione di una Pubblica Amministrazione per le imprese.

Gli indirizzi sono stati costruiti dopo la consultazione con le imprese locali attraverso le rispettive associazioni di categoria, per raccogliere proposte e contributi utili a individuare in maniera condivisa le iniziative da attuare, specie attraverso la “Giornata della Trasparenza” tenuta lo scorso 8 ottobre.

Nella stesura dell'atto di programmazione sono state rispettate le vigenti disposizioni economico-contabili, in particolare quanto previsto dall'art. 19 del d.lgs. n. 91/2011. Sono state altresì seguite le linee guida del D.P.C.M. del 12 dicembre 2012, che riguardano le missioni delle Amministrazioni Pubbliche, definite come “funzioni principali e obiettivi strategici perseguiti nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali a esse destinate”. Inoltre, si è fatto riferimento agli indirizzi formulati dal Ministero dello Sviluppo Economico con la nota n. 148123 del 12 settembre 2013, riguardante, tra le altre cose, l'individuazione delle missioni attribuite alle Camere di commercio in base alle loro specifiche funzioni istituzionali.

È stato dato seguito, inoltre, ai principi di cui al d.lgs n. 150/2009 e s.m.i. in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, di efficienza e di trasparenza, che impongono alle Amministrazioni Pubbliche di adeguare i propri sistemi di programmazione e controllo, prevedendo specificatamente: lo sviluppo dei processi e delle attività pubbliche sulla base di obiettivi e risultati attesi (performance); la misurazione e la valutazione della performance conseguita dall'Ente Pubblico, dalle strutture organizzative e da ogni singolo dipendente; la trasparenza e la rendicontazione all'esterno di quanto realizzato.

Il documento si articola nelle seguenti sezioni:

I parte: ANALISI DEL CONTESTO

Nella prima parte è stata effettuata un'analisi delle variabili più significative e rappresentative del proprio contesto di riferimento.

Nel dettaglio, è stata operata:

- ✓ l'analisi del contesto esterno, per accertarne i cambiamenti rispetto al quadro di riferimento dell'anno precedente;
- ✓ la definizione del proprio contesto interno e dello stato delle attuali risorse umane e strumentali a disposizione.

II parte: ANALISI E RISULTATI DELLE STRATEGIE

Nella seconda parte, ai fini dell'aggiornamento delle linee strategiche della Camera di commercio della Basilicata, si è operato secondo le seguenti direzioni:



- ✓ analisi e consuntivo delle attività ad oggi poste in essere nell'anno precedente;
- ✓ analisi dell'andamento delle linee d'intervento strategiche dal programma pluriennale 2025-2029 nel corso del 2025.

III parte: PIANIFICAZIONE STRATEGICA 2026

Tale sezione contiene l'aggiornamento delle linee strategiche 2026 definite rispetto alla disponibilità delle risorse economiche da parte della Camera di commercio della Basilicata, nonché in considerazione della proiezione finanziaria relativa all'anno di riferimento.

Ne consegue che la programmazione economico-patrimoniale dell'Amministrazione sarà allineata alle linee strategiche del Programma Pluriennale 2025/2029 e della Relazione Previsionale e Programmatica 2026, assicurando che le previsioni di proventi, oneri e investimenti siano funzionali alla loro concreta realizzazione. Le linee di indirizzo previste nel presente documento costituiranno l'impronta per la definizione del preventivo economico predisposto dalla Giunta e approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre. Parallelamente, la programmazione dei cicli di gestione, confluiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che la Giunta è chiamata ad adottare entro gennaio di ogni anno in materia di performance, anticorruzione e trasparenza, parità di genere, fabbisogni di personale e lavoro agile, sarà definita favorendo sinergia, allineamento e coerenza con le linee d'intervento definite dal Programma Pluriennale 2025-2029 e dalla Relazione Previsionale e Programmatica 2026.

Infine, in applicazione delle disposizioni di cui al Titolo X del D.P.R. 254/2004 e, in particolare, dell'art. 67, le presenti linee programmatiche saranno comunicate dopo l'approvazione da parte del Consiglio all'azienda speciale ASSET Basilicata affinché renda ad esse coerenti i propri progetti e iniziative attraverso la redazione del proprio preventivo economico e della relativa relazione illustrativa.

LA GIUNTA

nella seguente composizione:

- Michele SOMMA	Settore Industria	
	Presidente	presente
- Fausto DE MARE	Settore Commercio	presente
- Rocco DI GIUSEPPE	Settore Industria	presente
- Angela MARTINO	Settore Commercio	presente
- Rodolfo ORANGES	Settore Artigianato	presente
- Antonio PESSOLANI	Settore Agricoltura	<i>assente</i>

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580 recante "Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" e successive modificazioni, e in



particolare il comma 2 dell'art. 15 ove si prevede che le riunioni della Giunta sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti in carica;

VERIFICATA la regolarità della propria composizione (essendo presenti all'atto dell'assunzione della presente deliberazione n. 5 consiglieri, rispetto a n. 6 consiglieri attualmente in carica);

VISTO lo Statuto della Camera di commercio della Basilicata approvato con deliberazione del Consiglio n. 8 del 17 dicembre 2018, come modificato con successive delibere consiliari n. 16 del 15 ottobre 2020, n. 22 del 21 dicembre 2020 e n. 3 del 29 marzo 2024;

UDITA l'ampia e dettagliata esposizione del Presidente;

VISTI:

- l'art. 14 comma 5 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 recante "Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" e successive modificazioni, in ordine alla predisposizione della relazione previsionale e programmatica delle Camere di commercio;
- il D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" ed in particolare il Titolo II "Programmazione pluriennale e preventivo economico annuale";

VISTO l'art. 5 del citato D.P.R., ove si prevede che *"La relazione previsionale e programmatica aggiorna annualmente il programma pluriennale (...) e precisa che la stessa ha carattere generale e illustra i programmi che si intendono attuare nell'anno di riferimento, in rapporto alle caratteristiche ed ai possibili sviluppi dell'economia locale e al sistema delle relazioni con gli organismi pubblici e privati operanti sul territorio, specificando, altresì, le finalità che si intendono perseguire e le risorse a loro destinate"*;

RICHIAMATO il Programma Pluriennale 2025-2029, approvato con deliberazione del Consiglio n. 15 del 30/10/2024;

ESAMINATA la proposta di Relazione Previsionale e Programmatica 2026 elaborata dagli Uffici ed acquisita agli atti della presente deliberazione;

SENTITO il Collegio dei revisori dei conti che, in considerazione della particolare circostanza dell'impossibilità di inserire in entrata nel preventivo economico 2026 le somme relative all'incremento del diritto annuale in misura pari al 20% degli importi annui, da autorizzare con Decreto Ministeriale ai sensi del comma 10 dell'art. 18 della L. n. 580/1993 e s.m.i., nonché in uscita la previsione di spesa relativa sino all'effettiva formale autorizzazione da parte del Ministero, propone di inserire nella Relazione Previsionale e Programmatica 2026 da porre agli atti del Consiglio in occasione della discussione volta all'approvazione del documento, una apposita tabella aggiuntiva,



analoga e ulteriore rispetto a quella già presente nello schema di Relazione al paragrafo 4. “Risorse finanziarie, economiche e patrimoniali disponibili per il preventivo 2026” che tenga conto della previsione delle risorse che deriverebbero dall’aumento del 20% da autorizzare a seguito del Decreto Ministeriale suddetto;

RITENUTO di far propria la proposta di Relazione Previsionale e Programmatica 2026 redatta ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 254/2005, in aggiornamento al Programma Pluriennale 2025-2029, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale accogliendo la proposta formulata dal Collegio dei revisori dei conti e integrando in tal senso il documento prima della sottoposizione al Consiglio;

Dopo approfondita discussione;

Ad unanimità di voti dei presenti, con votazione nominale

DELIBERA

1. di predisporre la Relazione Previsionale e Programmatica 2026 nel testo allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di sottoporre l’allegata Relazione Previsionale e Programmatica 2026 all’approvazione del Consiglio nella prossima seduta utile, previa integrazione del testo con l’inserimento di una tabella aggiuntiva, analoga e ulteriore rispetto a quella già presente nello schema di Relazione al paragrafo 4. “Risorse finanziarie, economiche e patrimoniali disponibili per il preventivo 2026” che tenga conto delle risorse che deriverebbero dall’aumento del 20% da autorizzare a seguito del Decreto Ministeriale di cui al comma 10 dell’art. 18 della L. n. 580/1993 e s.m.i. con conseguente previsione in entrata delle somme relative all’incremento del diritto annuale in misura pari al 20% degli importi annui, nonché in uscita della relativa spesa prevista.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente, ai sensi dell’art. 24 del d.lgs.7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale” e s.m.i.. Ove stampato, ai sensi dell’art. 3 bis commi 4 bis, 4 ter e 4 quater del suddetto Codice, lo stesso riproduce in copia l’originale informatico sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso la Camera di Commercio della Basilicata. L’indicazione a stampa del soggetto firmatario responsabile dell’atto rende il documento cartaceo con piena validità legale, secondo le disposizioni di cui all’articolo 3 del d. lgs. 39 del 12 dicembre 1993.